



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE "Rodari"**  
**Opzione Economico Sociale**

**Prot.3262/e29 del 15/5/2015**

*ESAME DI STATO – A.S. 2014-2015*

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*  
*(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE **V G** CORSO Economico Sociale

**INDICE**

<b>1-Il consiglio di classe,</b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-Presentazione (profilo) della classe</b>	<b>pag.: 3</b>
<b>3-Percorsi formativi disciplinari Italiano, Storia, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Diritto ed Economia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive, Religione</b>	<b>pag.: 6</b>
<b>(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)</b>	
<b>4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 68</b>
<b>5-Griglie di valutazione</b>	<b>pag.: 72</b>
<b>6-I criteri di valutazione</b>	<b>pag.: 78</b>
<b>7-Metodi, strumenti, spazi e stage</b>	<b>pag.: 79</b>
<b>8-Elenco allegati</b>	<b>pag.: 81</b>

---

**Segreteria Amministrativa e Didattica:** Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.:  
0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

*1. Consiglio di Classe VG* ⬆

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano	Antonio Bianchi	
Storia	Liuba Giuliani	
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	
Lingua francese	Patrizia Dimalta	
Lingua tedesca	Erika Agutti	
Filosofia	Graziano Vannucchi	
Scienze Umane	Sandra Storai	
Diritto ed Economia	Franca Dami	
Matematica	Beatrice Tremiti	
Fisica	Daniela Ciabatti	
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	
Scienze Motorie	Tiziana Agresti	
Religione ( facoltativo)	Francesca Ciabatti	

Schema per continuità o discontinuità didattica

<b>Disciplina</b>	<b>Classe 3 –Nominativo docente</b>	<b>Classe 4 - Nominativo docente</b>
Italiano	Mauro Antinarella	Antonio Bianchi
Storia	Mauro Antinarella	Liuba Giuliani
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	Emanuela Perugi
Lingua francese	Luca Rossi	Martina Grassi/Simona Fiaschi
Lingua tedesca	Nella Prati	Nella Prati
Filosofia	Gianluca Sambo/ Ceccherini	Arianna Gugliersi
Scienze Umane	Sandra Storai	Sandra Storai
Diritto ed Economia	Franca Dami	Franca Dami
Matematica	Beatrice Tremiti	Beatrice Tremiti
Fisica	Daniela Ciabatti	Daniela Ciabatti
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	Massimiliano Masci
Educazione Fisica	Tiziana Agresti	Tiziana Agresti
Religione ( facoltativo)	Francesca Ciabatti	Francesca Ciabatti

## 2. Profilo della classe ↑

La classe risulta composta da 19 alunni, dei quali 15 femmine e 4 maschi. Nel corso degli anni la composizione ha subito numerosi cambiamenti, da un lato perché vari alunni non sono stati ammessi alle classi successive, riducendo di anno in anno i componenti del gruppo classe, dall'altro perché alcuni studenti hanno cominciato a frequentare il nostro Liceo provenendo da altri Istituti. Nello specifico un'allieva ha iniziato a frequentare il corso di Scienze Umane dalla classe quarta, in seguito agli esami integrativi per il passaggio da un Istituto Tecnico e un'altra allieva ha iniziato la frequenza dalla classe quarta dopo il trasferimento da un Liceo delle Scienze Umane di una provincia limitrofa.

In alcune discipline ci sono stati vari cambiamenti di insegnanti, in particolare le discipline di Lingua Francese e di Filosofia hanno subito variazioni nel corso dell'intero triennio e gli attuali docenti conoscono la classe solo dal corrente a.s. I docenti di Italiano e Storia sono entrati a far parte dell'attuale CdC dalla quarta, sostituendosi ai precedenti colleghi. Le uniche docenti che hanno seguito l'intero percorso formativo dalla prima classe alla quinta sono le due professoressa dell'area di indirizzo, ovvero Scienze Umane e Diritto ed Economia.

Per quanto attiene alle esigenze educative speciali si rimanda a quanto rilevato nell'allegato riservato.

Gli allievi hanno sempre, nel corso degli anni, interagito positivamente e costruttivamente, collaborando alla formazione di un clima favorevole all'integrazione.

La maggioranza della classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, mentre un ristretto numero di alunni ha persistito ad entrare in ritardo o ad assentarsi in occasione di verifiche. I docenti hanno talvolta rilevato negli alunni scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati e al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata inoltre, in più discipline, notata un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. È stato spesso opportuno richiamare parecchi alunni ad una maggiore autonomia, una maggiore presenza a scuola e a potenziare la volontà di approfondimento nello studio personale.

Nonostante questa tendenza, talvolta rinunciataria, ad affrontare il ritmo dell'andamento disciplinare, il CdC ha –nel corso dell'intero triennio- da sempre riscontrato una positiva propensione alla collaborazione, alla tolleranza e alla mediazione dei conflitti. Si segnala infatti che, in deroga alla prassi della scuola, tre alunni di questa classe sono stati scelti come tutor delle classi prime, anche durante la frequenza del quinto anno, avendo dimostrato particolari competenze e attitudini in tutte quelle situazioni che prevedano il sostegno e l'accoglienza degli allievi in difficoltà. A tale proposito risulta degna di nota la partecipazione –coronata dalla vittoria del primo premio- al un Progetto-Concorso "Fiorisce la bellezza", nell'a.s. 2012-13, all'epoca IIIIG, indetto dalla Provincia di Prato sui temi del rispetto di sé, degli altri, delle diversità e della legalità. Gli allievi, sotto la guida dei docenti di Scienze Umane e di Storia dell'Arte, hanno partecipato al concorso elaborando riflessioni sugli argomenti previsti, concentrandosi sui temi della responsabilità delle proprie azioni, della tolleranza, dell'intercultura, riflessioni sulle quali hanno prodotto il video vincitore del concorso.

Per quanto attiene al rendimento scolastico solo un ristretto gruppo di studenti raggiunge risultati discreti o più che discreti in tutte le discipline. Alcuni hanno dimostrato vivacità intellettuale e grande desiderio di apprendere, oltre ad un serio impegno. Da segnalare che un'alunna ha vinto una borsa di studio per essersi distinta come la seconda allieva dell'Istituto con la media più alta. Un ristretto gruppo si è invece dimostrato recalcitrante rispetto al lavoro costante e metodico, assumendo responsabilmente l'impegno dello studio solo in modo tardivo. Pertanto sono diversi gli alunni che risultano con carenze del primo quadrimestre non recuperate neppure dopo la settimana di sospensione delle attività didattiche e le relative verifiche di recupero. Per un numero circoscritto di allievi anche la frequenza discontinua si è ripercossa negativamente sul rendimento. Per questo esiguo gruppo di studenti la partecipazione discontinua e l'impegno poco sistematico hanno causato l'accumulo di vari profitti insufficienti in diverse discipline, soprattutto nell'area scientifica. Le difficoltà più diffuse trasversalmente sembrano comunque emergere relativamente agli aspetti espressivi.

Il programma nelle varie materie è stato svolto sostanzialmente come previsto, seppure con alcuni rallentamenti.

Nella classe VG la metodologia CLIL è stata applicata alla disciplina di Scienze Umane, concentrando il lavoro sull'arricchimento lessicale e, in particolare, sul lessico specifico delle Scienze Umane, disciplina d'indirizzo e pertanto con un linguaggio interdisciplinare. Il metodo di lavoro è stato calibrato sulle esigenze d'integrazione lingua-contenuto disciplinare.

Si conclude la presentazione del gruppo classe con una valutazione soddisfacente per quanto attiene alla crescita e alla maturazione delle capacità relazionali e con qualche rammarico relativamente all'acquisizione di alcuni contenuti disciplinari.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE:**

### **Terzo anno:**

- Soggiorno linguistico in Francia e Germania di una settimana;
- Visita a Roma " Sulla via della Seta";
- Visita al "Giardino di Archimede" (materie coinvolte: Matematica e Fisica);
- Progetto in collaborazione con ASL "Malattie infettive a trasmissione sessuale";
- Visita alla città di Cortona, percorso degli Etruschi;
- Progetto Concorso "Fiorisce la Bellezza: rispetto degli altri" (discipline coinvolte: Scienze Umane e Storia dell'Arte)

### **Quarto anno:**

- Rappresentazione teatrale "Il Malato Immaginario" in lingua presso l'Istituto Francese di Firenze (gruppo di Francese);
- Gli alunni Fedi e Muratore sono stati selezionati per partecipare ad una settimana di tirocinio per un soggiorno formativo di una settimana a Scampia con gli operatori di strada dell'Associazione Cieli Aperti
- Viaggio d'istruzione di una settimana a Londra

- Uscita didattica “Teatro Galileo”
- Uscita didattica “Pianeta Galileo” presso Museo della Scienza di Firenze
- Partecipazione all’inaugurazione della statua dedicata al Giudice Giovanni Falcone
- Partecipazione alla lezione preparatoria e al Concerto della “Camerata Strumentale” di Prato
- Gli alunni Atzori, Caldareri, Lena, Muratore, Rizzo e Venezia sono stati scelti per svolgere attività di tutoraggio per il Progetto Accoglienza;
- Gli alunni Baldini, Balint, Banchelli, Caldare, Mannelli e Tabone hanno partecipato con la docente di Tedesco allo stage nella città di Wangen con l’Associazione Prato-Wangen.

**Quinto anno:**

- Rappresentazione teatrale “Uno, nessuno e centomila”, Teatro di Rifredi.
- Proiezione del film “il Giovane favoloso”, Cinema Terminale, Prato;
- Visita al Museo-Laboratorio della Mente, Roma;
- Partecipazione all’iniziativa “il quotidiano in classe”;
- Ciclo di proiezioni di film in lingua originale inglese per attività di recupero e potenziamento della lingua straniera;
- Ciclo di proiezioni di film in lingua originale tedesca con partecipazione facoltativa;
- Le alunne Abbate, Baldini e Caldareri sono state selezionate per la partecipazione al concorso “EconoMia” del Festival dell’Economia di Trento.

<b>Elenco Studenti</b>	
1	Abbate Alice
2	Atzori Jacopo
3	Baldini Gaia
4	Balint Iulia Georgiana
5	Banchelli Irma
6	Buccianti Matilde
7	Caldareri Federica
8	Carboni Melissa
9	Domini Giada
10	Fedi Ester
11	Lena Vittorio Nevio
12	Mannelli Eleonora
13	Melani Giulio
14	Meloni Asia
15	Muratore Valentino
16	Rizzo Gessica Filomena
17	Solano Sotelo Rosario
18	Tabone Veronica
19	Venezia Eugenia

### 3 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

#### 3. 1. Percorso formativo di Italiano ↑

##### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori.</b></li> <li>- <b>Conoscenza generale del contesto storico di riferimento</b></li> <li>- <b>Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie</b></li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Uso di un linguaggio appropriato</b></li> <li>- <b>Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari</b></li> <li>- <b>Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari</b></li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente</b></li> <li>- <b>Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi</b></li> <li>- <b>Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi</b></li> <li>- <b>Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario</b></li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>

## Contenuti

<b>Modulo 1</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b><u>L'età del Romanticismo</u></b></p> <p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee, p. 188</p> <p>Premessa, p. 188</p> <p>Microsaggio 3: Origine del termine Romanticismo, p. 188</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Aspetti generali del Romanticismo europeo, pp. 189-197</li><li>2. l'Italia: strutture politiche e sociali dell'età risorgimentale, pp. 197-200</li><li>3. Le ideologie, pp. 200-202</li><li>4. Le istituzioni culturali, pp. 202-204</li><li>5. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale, pp. 204-207</li><li>6. Il pubblico, pp. 207-209</li><li>7. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune, pp. 209-211</li></ol> <p>La mappa della letteratura, pp. 212-214</p> <p>La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo, pp. 218-220</p> <p>August Wilhelm Schlegel, <i>La "melancolia" romantica e l'ansia di assoluto</i> dal <i>Corso di letteratura drammatica</i>, pp. 220-222</p> <p>William Wordsworth, <i>La poesia, gli umili, il quotidiano</i> dalla <i>Prefazione alle Ballate liriche</i>, pp. 224-226</p> <p>Il movimento romantico in Italia, pp. 230-231</p> <p>Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>, pp. 231-233</p> <p>Giovanni Berchet, <i>La poesia popolare</i> dalla <i>Lettera semiseria di Grisstomo al suo figliolo</i>, pp. 236-239</p> <p><b><u>Alessandro Manzoni</u></b></p> <p>La vita, pp. 392-395</p> <p>Microsaggio 6 Il giansenismo, p. 396</p> <p>Prima della conversione: le opere classicistiche, pp. 396-397</p> <p>Dopo la conversione: la concezione della letteratura, pp. 397-399</p> <p><i>Il romanzesco e il reale</i> dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>, pp. 402-405</p> <p><i>Storia e invenzione poetica</i> dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>, pp. 405-406</p> <p><i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>, pp. 406-409</p> <p>Gli <i>Inni Sacri</i>, pp. 409-410</p> <p><i>La Pentecoste</i> dagli <i>Inni Sacri</i>, pp. 410-414</p> <p>La lirica patriottica e civile, p. 415</p> <p><i>Il cinque maggio</i>, pp. 415-420</p> <p>Le tragedie, pp. 421-423</p>	<p>Libri in adozione:</p> <p>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La Letteratura</i>, volumi 4, 5, 6, PARAVIA 2007</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i> (qualsiasi edizione)</p> <p>Appunti e materiale fornito dall'insegnante.</p>

*Morte di Ermengarda* dall'*Adelchi*, *coro dell'atto IV*, pp. 437-441  
Incontro con le opere: *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*, pp. 442-453  
*Un sopruso feudale* dal *Fermo e Lucia*, *tomo I, cap. III*, pp. 453-454  
*La vergine e il seduttore* da *I promessi sposi, cap. III*, pp. 454-455  
*La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale*  
da *I promessi sposi, cap. XXXVIII*, pp. 479-482  
Microsaggio 9 Il narratore e i punti di vista dei personaggi, pp. 482-483

### Giacomo Leopardi

La vita, pp. 510-514  
Il pensiero, pp. 515-517  
La poetica del "vago e dell'indefinito", pp. 517-519  
Leopardi e il Romanticismo, pp. 529-530  
Incontro con l'opera: *I Canti*, pp. 531-537  
*L'Infinito* dai *Canti*, pp. 538-540  
*A Silvia* dai *Canti*, pp. 555-560  
*La quiete dopo la tempesta* dai *Canti*, pp. 568-570  
*Il Sabato del villaggio* dai *Canti*, pp. 571-573  
*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* dai *Canti*, pp. 574-578  
*Il passero solitario* dai *Canti*, pp. 578-581  
*A se stesso* dai *Canti*, pp. 587-588  
*Le Operette morali* e l'"arido vero", pp. 610-611  
*Dialogo della Natura e di un Islandese* dalle *Operette morali*, pp. 611-618

### **Modulo 2**

#### **L'età postunitaria**

Il Naturalismo francese, pp. 60-64  
Il Verismo italiano, pp. 84-87  
Giovanni Verga  
La vita, pp. 190-192  
I romanzi preveristi, p. 193  
La svolta verista, pp. 195-196  
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 196-198  
Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*:  
*Impersonalità e "regressione"*, pp. 199-201  
L'ideologia verghiana, pp. 205-207  
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 207-209  
Vita dei campi, pp. 210-211

Da *Vita dei campi*:

*Fantasticheria*, pp. 212-215

*Rosso Malpelo*, pp. 217-227

*La Lupa*, pp. 229-232

Il ciclo dei Vinti, pp. 232-233

Da *I Malavoglia*, *Prefazione*:

*I "vinti" e la "fiumana del progresso"*, pp. 233-236

*I Malavoglia*, pp. 238-241

Da *I Malavoglia*, cap. I:

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, pp. 241-245

Da *I Malavoglia*, cap. XV:

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, pp. 259-263

Microsaggio 9 La struttura dell'intreccio, pp. 264-265

Microsaggio 10 Il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*, pp. 265-266

Orientarsi tra i concetti: i caratteri dei *Malavoglia*, p. 271

Le *Novelle rusticane*, p. 274

Dalle *Novelle rusticane*:

*La roba*, pp. 275-279

Il Mastro-don Gesualdo, pp. 280-283

Da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV:

*La tensione faustiana del self-made man*, pp. 283-291

Da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V:

*La morte di mastro-don Gesualdo*, pp. 292-297

### **Modulo 3**

#### **Il Decadentismo**

Lo scenario: cultura, idee, p. 312

Premessa, pp. 312-313

1. La visione del mondo decadente, pp. 313-315

2. La poetica del Decadentismo, pp. 315-318

3. Temi e miti della letteratura decadente, pp. 318-322

4. Decadentismo e Romanticismo, pp. 322-325

5. Decadentismo e Naturalismo, pp. 326-328

6. Decadentismo e Novecento, pp. 328-329

#### **Gabriele D'Annunzio**

La vita, pp. 426-430

L'estetismo e la sua crisi, pp. 431-434

Da *Il piacere*, libro III, cap. II:

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, pp. 434-436

I romanzi del superuomo, pp. 442-448

Da *Le vergini delle rocce*, libro I:

*Il programma politico del superuomo*, pp. 448-454

Le Laudi, pp. 462-465

Da *Alcyone*:

*La sera fiesolana*, pp. 470-474

*La pioggia nel pineto*, pp. 477-481

*I pastori*, pp. 489-490

Il periodo "notturno", pp. 495-496

Giovanni Pascoli

La vita, pp. 510-514

La visione del mondo, pp. 515-516

La poetica, pp. 516-517

Da *Il fanciullino*:

*Una poetica decadente*, pp. 518-522

Microsaggio 11: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari, pp. 525-528

L'ideologia politica, pp. 528-531

I temi della poesia pascoliana, pp. 531-534

Le soluzioni formali, pp. 534-538

Le raccolte poetiche, pp. 538-539

*Myricae*, p. 540

Da *Myricae*:

*X Agosto*, pp. 544-546

*L'assiuolo*, pp. 548-551

*Novembre*, pp. 552-554

I Poemetti, pp. 556-557

Dai *Poemetti*:

*Digitale purpurea*, pp. 562-567

I Canti di Castelvecchio, p. 587

Dai *Canti di Castelvecchio*:

*Il gelsomino notturno*, pp. 587-590

Orientarsi tra i concetti: Pascoli e D'Annunzio a confronto, p. 592

**Modulo 4**

**Il primo Novecento**

Lo scenario: storia, società, cultura, idee, p. 4

1. La situazione storica e sociale in Italia, pp. 4-5
2. L'ideologia, pp. 5-9
3. Le istituzioni culturali, pp. 9-13

La stagione delle avanguardie, pp.16-18

I futuristi, pp. 19-21

I crepuscolari, pp. 63-65

Italo Svevo

La vita, pp. 118-123

La cultura di Svevo, pp. 124-126

Il primo romanzo: *Una vita*, pp. 127-130

Da *Una Vita*, cap. VIII:

*Le ali del gabbiano*, pp. 131-134

Senilità, pp. 136-141

Da *Senilità*, cap. I

*Il ritratto dell'inetto*, pp. 141-145

La coscienza di Zeno, pp. 156-161

Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV:

La morte del padre, pp. 162-169

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VI:

La salute "malata" di Augusta, pp. 170-175

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII:

*Psico-analisi*, pp. 188-193

*La profezia di un'apocalisse cosmica*, pp.194-195

Orientarsi tra i concetti: i romanzi di Svevo a confronto, p. 196

Microsaggio 3 Il monologo di Zeno e il "flusso di coscienza" nell'*Ulisse* di Joyce, pp. 200-202

Luigi Pirandello

La vita, pp. 226-230

La visione del mondo, pp. 231-235

La poetica, pp. 235-236

Le Novelle per un anno, pp. 241-243

Dalle *Novelle per un anno*:

*Ciàula scopre la luna*, pp. 249-255

*Il treno ha fischiato*, pp. 256-261

Il fu Mattia Pascal, pp. 267-270

Da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX:

*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, pp. 270-278  
 Uno, nessuno e centomila, pp. 289-290  
 Da *Uno, nessuno e centomila*:  
 "Nessun nome", pp. 290-292  
 Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco", pp. 293-295  
 Il "teatro nel teatro", pp. 334-335  
 Sei personaggi in cerca d'autore, pp. 337-340  
 Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:  
*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, pp. 340-344

Giuseppe Ungaretti\*

La vita, pp. 590-593  
 L'allegria, pp. 594-597  
 Da *L'allegria*:  
*Il porto sepolto*, pp. 601-602  
*Veglia*, pp. 602-603  
*San Martino del Carso*, pp. 608-609  
*Mattina*, p. 611  
*Soldati*, pp. 613-614  
 Orientarsi tra i concetti: il linguaggio poetico del primo Ungaretti (1915-1919), p. 617  
 Il Sentimento del tempo, pp. 623-624  
 Il dolore e le ultime raccolte, pp. 628-629

Eugenio Montale\*

La vita, pp. 640-643  
 Ossi di seppia, pp. 644-648  
 Orientarsi tra i concetti: Il primo Ungaretti e il primo Montale: poetiche a confronto, p. 649  
 Da *Ossi di seppia*:  
*I limoni*, pp. 649-652  
*Non chiederci la parola*, pp. 653-654  
*Spesso il male di vivere ho incontrato*, pp. 657-658  
 Il "secondo" Montale: Le occasioni, pp. 672-673  
 Il "terzo" Montale: La bufera e altro, pp. 682-683  
 L'ultimo Montale, pp. 693-694

**Modulo Dante**  
 Paradiso: lettura e analisi dei canti I, III e VI.

\* al 15 Maggio tali argomenti non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l'intero svolgimento

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Le verifiche scritte effettuate sono consistite nella somministrazione di analisi del testo conformi alla tipologia A, saggi brevi coerenti con la tipologia B, temi di ordine generale rispondenti alla tipologia D, solo in occasione delle simulazioni è stato affrontato il tema storico proprio della tipologia C.</p> <p>Le verifiche orali sono consistite in colloqui, interrogazioni e risposte articolate a singoli quesiti.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe V G, in cui insegno da due anni, è estremamente eterogenea: un gruppo di alunni/e, peraltro molto ristretto, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo e ha conseguito risultati di buon livello, altri alunni/e hanno seguito con serietà le lezioni e hanno ottenuto risultati più che accettabili, altri invece si sono dimostrati poco disponibili a un lavoro costante e metodico e hanno assunto responsabilmente l'impegno dello studio solo in modo tardivo, raggiungendo in extremis la sufficienza. Anche la frequenza è stata nel corso dell'anno una nota assai dolente, poiché solo pochi studenti sono stati assidui: un tale atteggiamento si è ripercosso negativamente sul lavoro didattico.</p>

	<p>Nello studio della letteratura, è stato dato spazio sia alla contestualizzazione storica degli autori sia all'analisi di testi esemplari, cercando di favorire la riflessione degli studenti sulle caratteristiche tematiche e stilistiche dei passi scelti. Si è tentato, inoltre, di operare confronti fra autori e fra testi, al fine di acquisire migliori capacità critiche.</p> <p>Il programma, a causa della perdita di numerose ore di lezione (circa 16 ore), imputabile a varie circostanze (uscite didattiche, sospensione dell'attività didattica ai fini del recupero, assenze collettive, calamità naturali), non è stato svolto come previsto e sono stati quindi effettuati numerosi tagli, soprattutto per quanto riguarda la lettura e l'analisi del Paradiso di Dante, di cui sono stati affrontati solamente tre canti.</p> <p>Una difficoltà di non poco conto è stata rappresentata dalla produzione scritta: solo pochi/e alunni/e sono in grado di scrivere un testo formalmente corretto, logico e coerente. Gli elaborati di molti/e alunni/e hanno, infatti, ottenuto valutazioni sufficienti solo perché si è tenuto conto dei progressi effettuati nel corso dei due anni per ciò che concerne gli aspetti contenutistici.</p> <p>Le verifiche scritte effettuate sono consistite nella somministrazione di analisi del testo conformi alla tipologia A, saggi brevi coerenti con la tipologia B, temi di ordine generale rispondenti alla tipologia D, solo in occasione delle simulazioni è stato affrontato il tema storico proprio della tipologia C.</p> <p>Occorre sottolineare, infine, che i rapporti tra il docente e gli/le alunni/e sono sempre stati improntati alla stima e al rispetto reciproci: gli studenti di questa classe sono ragazzi affettuosi, diretti e sinceri dei quali il sottoscritto serberà sempre un buon ricordo.</p>
--	---

### 3. 2. Percorso formativo di Storia ↑

<p><b>Competenze disciplinari del QUINTO ANNO</b></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente-passato-presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>
--	---

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le</li> </ul>	Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo,	Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle

<p>abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	<p>utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<p>• Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea.</p>	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti</li> <li>- Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne</li> <li>- I mezzi di comunicazione</li> <li>- I mezzi di produzione e il lavoro</li> <li>- Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli</li> </ul>
<p>Comprendere l’importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell’età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell’Esame di Stato (tipologia</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

	C) Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)	
--	--	--

### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>Le problematiche dell'Italia unita</b>	Libro di testo II vol. pp. 487-497
La Sinistra storica e la Destra storica	
Disoccupazione ed emigrazione; il colonialismo	
Crispi e il colonialismo di fine '800	II vol. pp. 567, 574-576
<b>Introduzione al Novecento</b>	
Sentimenti nazionalisti ed irredentismo	
<b>L'età giolittiana</b>	III vol. pp. 27-38
La strategia politica, la crescita industriale	
Il sistema giolittiano: politica interna e politica estera	
La guerra di Libia. La riforma elettorale. Il Patto Gentiloni	
Giolitti e il movimento dei lavoratori	p. 48

<b>La I Guerra Mondiale</b>	pp. 54-85, 104-130 + scheda fornita dalla docente
Le cause profonde	
Dal Congresso di Berlino al riarmo della Germania	
Guerra di movimento e guerra di logoramento	
Interventisti e neutralisti	
L'idea di nazione e il nazionalismo	
L'intervento degli Stati Uniti e la Rivoluzione russa	
<b>La Rivoluzione russa</b>	pp. 160-164, 168-171, 189-191
La rivoluzione di febbraio	
La rivoluzione di ottobre	
La NEP	
Stalin al potere	
<b>Il fascismo in Italia</b>	pp. 220-228, 233-247, 250-261
L'Italia dopo la I Guerra mondiale	
Il movimento fascista	
Lo Stato totalitario	
Lo Stato corporativo	

<b>Il nazionalsocialismo in Germania</b>	pp. 278-289, 297-305, 309-313
La repubblica di Weimar	
Adolf Hitler e Mein Kampf	
La conquista del potere	
Il regime nazista	
<b>Economia e politica tra le due guerre</b>	pp. 332-340, 342-347, 356-360 + schede fornite dalla docente
La grande depressione del 1929	
Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta	
La guerra civile spagnola	Scheda fornita dalla docente
Verso la guerra	
<b>La II Guerra mondiale</b>	pp. 376-388, 391-393, 402-405 + scheda fornita dalla docente
I successi tedeschi in Polonia e Francia	
L'invasione dell'URSS	
La guerra globale	
La sconfitta della Germania e del Giappone	
<b>L'Italia nella II Guerra mondiale</b>	pp. 436-462 + scheda fornita dalla docente

Dalla non belligeranza alla guerra parallela	
La guerra in Africa e in Russia	
Lo sbarco alleato e la caduta del fascismo	
L'armistizio, l'occupazione tedesca e la Resistenza	
<b>La Shoah e l'universo concentrazionario</b>	Lezione con Lim
I campi di concentramento e di sterminio	
<b>La guerra fredda</b>	pp. 536-543, 545-546, 550-555, 558-562, 566-580
La nascita dei blocchi	
Kennedy e Kruscev	
Economia e società negli anni Sessanta e Settanta	
Il crollo del comunismo *	
<b>L'Italia repubblicana</b>	pp. 620-627 + scheda fornita dalla docente
La nascita della Repubblica	
Gli anni Cinquanta e Sessanta *	pp. 629-632, 636-641
Gli anni di piombo *	pp. 642-649

Gli argomenti contrassegnati con \* si prevede saranno svolti successivamente al 15 maggio

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti
3 – 4	Conoscenze molto scarse e frammentarie, lacunose
5	Conoscenze superficiali, espresse in modo confuso
6	Conoscenze essenziali, espresse in modo semplice
7	Conoscenze abbastanza complete, espresse con linguaggio semplice ma adeguato
8	Conoscenze buone, espresse con linguaggio adeguato, Capacità di collegamenti
9 – 10	Conoscenze buone o ottime, espresse con linguaggio specifico. Capacità di collegamenti e rielaborazione
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte tipo III prova, orali, relazioni individuali
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe ha raggiunto una preparazione molto differenziata: pochi allievi raggiungono discreti o buoni risultati, la maggioranza oscilla intorno alla sufficienza.</p> <p>Conosco la classe da due anni ed è stato quindi necessario per gli allievi adeguarsi ad un nuovo metodo di lavoro. Nonostante questo fatto, si sono dimostrati sufficientemente interessati e partecipi alle proposte didattiche, pur con differenze anche notevoli tra di loro. Un piccolo gruppo, infatti, ha sempre seguito con attenzione e studiato con regolarità, raggiungendo buoni risultati; la maggioranza, invece, pur se nel complesso attenta alle spiegazioni, non sempre ha ottenuto i risultati attesi, a causa di carenza di studio o difficoltà nell'affrontare le tematiche storico-politiche nella loro complessità.</p>

**Obiettivi**

<b>Conoscenze</b>	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

**Contenuti**

N°	1. <i>UNITA' DIDATTICA</i>
1	<p><b>Unità didattica 1</b>  <b>Romanticism. An English Romantic poet: William Wordsworth</b></p> <p>Key ideas of Romanticism  The First Generation of Romantic Poets  The "Preface" to <i>Lyrical Ballads</i></p>

	<p>“I wandered lonely as a cloud”  “My Heart Leaps Up”  Different ways of looking at nature: Wordsworth and Leopardi</p>
2	<p><b>Unità didattica 2 :An Early Victorian writer: Charles Dickens</b>  Charles Dickens’s life (BBC video)  Dickens’s most famous novels and their features  Dickens’s popularity  Dickens as a social condition writer: proiezione del video “Dickens e il romanzo sociale” di Nadia Fusini (you tube)</p> <p>A selection of passages from: <i>Oliver Twist</i>, <i>Bleak House</i>, <i>Hard Times</i>:  <i>Oliver Twist</i>: the plot  <i>Oliver Twist</i>: “I want some more”  Proiezione del film di Roman Polanski <i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times</i>: “The Key-note”  <i>Bleak House</i>: “London”  Lettura e commento del saggio “Pil ma quale?” su <i>Hard Times</i> (da Leonardo Martinelli, <i>L’economia raccontata a chi non la capisce</i>, ed. Longanesi)  Proiezione del video: “<i>Murdering the Innocents. An Adaptation of Hard Times</i>”(you tube)</p> <p><i>A Christmas Carol: the plot</i>  Proiezione del film <i>A Christmas Carol</i></p>
3	<p><b>Unità didattica 3: A Late Victorian writer: Oscar Wilde</b>  Oscar Wilde’s life and main works  Wilde and Aestheticism</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i>: “Dorian and the portrait”  The “Preface” to <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> : the language, the characters</p>
4	<p><b>Unità didattica 4 : Modernism</b>  Modernism: A brief definition of the term  Main features of the modernist novel</p> <p>James Joyce life and works  Epiphany and paralysis  Eveline: a selected passage  Clay: a selected passage  Comparison between Eveline and Maria  The Dead: proiezione del film di John Huston “The Dead Gente di Dublino”  Gabriel and Gretta’s epiphanies</p>
5	<p><b>Unità didattica 5 : George Orwell</b>  George Orwell: life  Orwell and the criticism to totalitarianism  Animal Farm: selected passages</p>

6	Da svolgere entro il 15 maggio: <b>Unità didattica 6: A contemporary writer</b> Frank Mc Court : Angela's Ashes : a selected passage Proiezione del film di Alan Parker: Angela's Ashes
7	Dal 15 maggio al termine delle lezioni: Revision
	<b>Strumenti</b> <b>Libri di testo:</b> Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, <i>Roots :Culture, literature, society through texts and contexts</i> , ed. Europass Libro di lettura Antonella Mignani, <i>Realtionships</i> , Black Cat Fotocopie tratte dai seguenti manuali di letteratura inglese: Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, <i>Visions and Perspectives from the Victorian Age to Modern Times</i> , Loescher editore Spiazzi, Tavella, <i>Performer, Culture and literature</i> , ed. Zanichelli Deborah Ellis, <i>Literature for Life</i> , Loescher editore Saggio critico. Leonardo Martinelli, <i>L'economia raccontata a chi non la capisce</i> , ed. Longanesi <b>Web:</b> video inerenti ad argomenti letterari presenti su <i>you tube</i> ; <i>sito Spark Notes</i> <b>Film</b> relativi alle opere letterarie trattate

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.

<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
<b>5 1/2</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenze di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.

<b>6</b>	Comprende interventi orali, comprende piu' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguito, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
<b>6 1/2</b>	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguito ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
<b>7</b>	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato,sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

	volta.					
<b>7 1/2</b>	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
<b>8</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprender e anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura.</p> <p>Brevi dissertazioni di argomento letterario, sia scritte (tipologia B) che orali. Sono state inoltre assegnate svariate esercitazioni (ancora tipologia B) come lavoro domestico. Tali esercitazioni, di per sé facoltative, sono state svolte, seppur con esiti diversi, a seconda delle capacità, da un numero soddisfacente di studenti. Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali</p> <p><b>N.B. nelle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto consultare il dizionario bilingue</b></p>
<b>Risultato globale</b>	<p>Questa classe, in cui insegno da quattro anni, è estremamente eterogenea: un gruppo di alunni ha seguito con attenzione ed impegno serio e costante la lezione ed ha conseguito risultati accettabili, altri si sono dimostrati recalcitranti rispetto ad un lavoro costante e metodico assumendo responsabilmente l'impegno dello studio solo in modo tardivo, pertanto gli esiti per alcuni non sono soddisfacenti. Anche la frequenza è stata nel corso</p>

dell'anno una nota dolente, nel senso che solo pochi sono stati assidui: e questo si è ripercosso negativamente sul lavoro didattico.

Nello studio della letteratura, è stata privilegiata l'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire il piacere della fruizione letteraria in lingua straniera, facendo riflettere gli studenti sulle caratteristiche tematiche dei passi scelti e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali, non in modo asettico, bensì facendo in modo che i testi stessi risuonassero significativamente per i discenti. Per la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto per lo più riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo il tempo di dedicarsi ad uno studio del contesto storico in lingua.

Il programma è stato svolto come sostanzialmente previsto.

Una difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, del tutto avulso dal contesto storico; si è scelto di studiare alcuni autori che indicassero un percorso significativo dal Romanticismo all'età moderna e contemporanea, così da permettere anche un confronto con la letteratura italiana e francese/tedesca; per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura inglese. In estate, era stato suggerito ai ragazzi di acquistare il testo *Relationships*, che offre brani scelti di Orwell, Joyce, per cui a questo testo si è fatto riferimento per leggere una selezione di brani tratti da *Animal Farm*, il racconto *Clay* tratto dai *Dubliners*, e per effettuare alcuni esercizi.

La valutazione sull'impegno profuso è di soddisfazione solo per alcuni; per quanto riguarda gli esiti, si distinguono varie fasce di livello (il livello medio è comunque ben lontano dal livello B2 previsto dalla normativa): un alunno appare particolarmente disinvolto, sia nella produzione orale che scritta (in quarta ha conseguito la certificazione First Certificate ottenendo "A", quindi il livello C1); un altro piccolo gruppo di alunni è caratterizzato da un impegno lodevole e da uno studio costante e gli esiti sono buoni; un altro gruppo di alunni presenta incertezze nella produzione orale e scritta, ma grazie all'impegno consegue risultati sufficienti o più che sufficienti; altri, con una preparazione linguistica di base modesta ed uno studio inadeguato, conseguono esiti stentatamente sufficienti.

Tuttavia, gli alunni che al termine del primo quadrimestre presentavano l'insufficienza sia allo scritto che all'orale, sono riusciti a sanare il debito.

Tutte le verifiche scritte effettuate, già a partire dal primo quadrimestre, sono consistite nella somministrazione di quesiti di tipologia B sugli autori studiati: solo alcuni hanno dimostrato di aver appreso i contenuti e di saperli comunicare in modo generalmente efficace, anche se spesso poco corretto. Solo pochi sono in grado di rielaborare personalmente i concetti acquisiti e di esprimerli in modo grammaticalmente ineccepibile.

Il lavoro svolto nelle ore curricolari è stato rafforzato da una serie di lezioni pomeridiane (circa 20 ore) utilizzate sia per il recupero delle carenze già descritte, che per la visione di film con tempi consoni. Queste lezioni, aperte a tutti, ma alle quali non era richiesta la frequenza in modo prescrittivo, sono state seguite con assiduità da un numero di alunni davvero esiguo.

Va detto infine che i rapporti tra la docente e gli studenti sono sempre stati improntati sul rispetto reciproco: sono ragazzi affettuosi che certamente la sottoscritta non dimenticherà.

## Percorso formativo di Francese

### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili. Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo francofono, anche attraverso il confronto con altre letterature con il cinema, la musica, l'arte.
<b>Competenze</b>	Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.  Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B1.  Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.  Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
<b>Capacità</b>	Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Comprensione orale)  Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Comprensione scritta).  Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Produzione scritta).  Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Produzione orale).

### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><u><b>L'indignation</b></u> Samuel Foucart, Pour 2011, <i>Réapprenons l'indignation !</i> (pp. 220-221) Stéphane Hessel <i>Indignez-vous</i> (pp. 222-223)</p> <p><u><b>Le Romatisme</b></u> Repères historiques: le siècle XIX</p>	<p>Manuale in adozione: S. Doveri, R. Jeannine, <i>Parcours teste littéraires et Civilisation</i>, Europass dispense fornite dall'insegnante</p>

La société et la littérature

Le Pre-Romantisme en France et le Sturm und Drang en Allemagne

La poésie: Alphonse de Lamartine,  
*L'isolement.*

Romantisme: Victor Hugo

-La poésie lyrique de Victor Hugo:  
*Demain des l'aube*

-L'indignation pour l'arrogance du pouvoir de Victor Hugo:

*Souvenir de la nuit du quatre* (pp. 217-219)

-Discours à l'Assemblée Nationale  
«*Detruire la misère*» (p.219)

-Discours à l'Assemblée Constituante  
«*Plaidoyer contre la peine de mort*»

-Théâtre:

*Preface de Cromwell* (abstracts)

### **Le Naturalisme et le Roman**

Repères historiques.

La société et la littérature

La naissance du roman

Emile Zola: *Assommoir*

*Les larmes de Gervaise*(pp.306-307)

*L'idéal de Gervaise* (pp. 307-308)

*La mort* (pp. 311-312)

Gustave Flaubert: *Madame Bovary*

*Le nouveau* (pp. 297-298)

*Les deux rêves* (pp.298-299)

*La mort* (pp.301-302)

### **Le Symbolisme**

Repères historiques

La poésie

Charles Baudelaire: *Les fleurs du Mal*

*Albatros*

*Correspondences*

*La perte d'auréole*

*L'Etranger*

*Parfum exotique* (pag. 170)

Arthur Rimbaud : *Poésies*

*Voyelles*

Paul Verlaine: *Jadis et Naguère*

*Art Poétique*

### **Le XX Siècle**

Repères historiques: les siècles XX.

La poésie: Guillaume Apollinaire.

Guillaume Apollinaire: *Calligrammes*

*Cœur Couronné miroir*

Le roman: Proust, Antoine de Saint-Exupéry et Camus

Marcel Proust: *A la recherche du temps perdu*

*Le goût du morceau de madeleine*

*Un être extra-temporel*

Antoine de Saint-Exupéry : *Le petit prince*

*L'aiguilleur*

Albert Camus: *L'Etranger*

*L'enterrement* (pp. 321-322)

*Le soleil* (pp. 323-324)

Le théâtre

Le théâtre de l'absurde: Ionesco, *La cantatrice chauve*

*Bobby Watson* (pp. 330-331)

*Comme c'est curieux* (pp. 332-333)

*Tiens, on sonne* (pp. 334-337)

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

<b>VOTO</b>	<b>Ascoltare</b>	<b>Parlare</b>	<b>Leggere</b>	<b>Scrivere</b>	<b>Impegno</b>	<b>Letteratura Civiltà</b>
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più' del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

	70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	comunicare.		adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.		
<b>5 1/2</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa .	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
<b>6</b>	Comprende interventi orali, comprende piu' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
<b>6 1/2</b>	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.

	dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	sufficienti.				
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

<b>9-10</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprender e anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu' dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	--	---	---	--	---	--

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate Prove orali: interrogazioni.
<b>Risultato globale</b>	Il gruppo di francese della classe è composto da 12 alunni: 4 alunni e 8 alunne. La classe anche se in maniera non del tutto omogenea dimostra un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti della materia. La quantità di tempo dedicata allo studio risulta non sempre adeguata ma, nella maggior parte dei casi, il rendimento sembra essere migliorato notevolmente. La motivazione allo studio è nel complesso continua; la disponibilità al dialogo educativo è buona e la partecipazione in classe è attiva. Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti rilevanti nonostante la classe abbia cambiato più volte l'insegnante di francese agli inizi dell'anno scolastico.

### 3.3 Percorso formativo di Tedesco



#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili. Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.
<b>Competenze</b>	Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.  Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.  Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.  Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente

	letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
<b>Capacità</b>	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Conocenza del gruppo classe e ripasso: Il passivo.</b>	Libro: Fertig,los!, C
<b>Der Rhein</b> Informazioni economico-geografiche sul fiume Reno	Libro: Was ist los?
<b>Die Legende der Loreley und Das Loreleylied</b> Locazione, leggenda e poesia di H. Heine	Libro: Was ist los?
<b>Der Schwarzwald</b> Alcune informazioni sulla Foresta Nera (posizione, importanza, città, prodotti tipici)	Libro: Was ist los?
<b>Sturm und Drang</b> <b>Die Leiden des jungen Werther</b> Conoscere le caratteristiche dello Sturm und Drang e il contenuto del romanzo epistolare di J. W. Goethe	Materiale del docente
<b>Die Romantik</b> <b>Früh- und Spätromantik</b> <b>Der Maler: C.D. Friedrich, Fuessli</b> <b>Der Dichter: Novalis, Erste Hymne an die Nacht</b> <b>Die Brüder Grimm und das Volksmärchen</b> Conoscere le caratteristiche generali del Romanticismo tedesco. Alcune informazioni sulla vita di Novalis . lettura ed interpretazione di un'estratto di Erste Hymne, conoscere le caratteristiche generali della fiaba tedesca.	Libro: Was ist los? Materiale del docente
<b>Die deutsche Märchenstraße und der Märchenwald</b> Il ruolo del bosco nelle fiabe e informazioni sulla strada delle fiabe tedesca.	Libro: Was ist los?
<b>Zwischen Romantik und Realismus</b> <b>Die Weber</b> Lettura ed interpretazione delle due poesie di Heinrich Heine	Materiale del docente
<b>Lübeck und Thomas Mann. Tonio Kröger. Die Buddenbrooks.</b>	Libro: Was ist los?

Alcune informazioni sulla città di Lubecca, sulla vita di Thomas Mann, sulla novella „Tonio Kröger“ e sul romanzo „Die Buddenbrooks“.	Materiale del docente
<b>Jugendstil und Gustav Klimt</b> Conoscere la caratteristiche principali delle due correnti artistiche	Materiale del docente
<b>Der deutsche Expressionismus in der Malerei</b> Conoscere il significato dell'espressionismo tedesco	Materiale del docente
<b>Georg Heym, Der Gott der Stadt</b> Lettura, analisi e interpretazione della poesia	Materiale del docente
<b>Bertolt Brecht.</b> La città di Ulm e sui suoi personaggi famosi. Conoscere la vita e le opere principali di B. Brecht.	Libro: Was ist los?
<b>Wenn di Haifische Menschen waeren di B. Brecht</b> Strutture : il Konjunktiv II e il periodo ipotetico	Materiale del docente
<b>Ein Blick auf.....Mit dem Bus durch Berlin. Ost und West. Der Mauerfall.</b> <b>Film Das Leben der anderen e Sonnenalle</b> Alcune informazioni sulla Berlino di oggi e sulla sua storia nel XX secolo. Film: Le vite degli altri e Good bye Lenin.	Materiale del docente

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi:

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.

<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più' del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
<b>5 1/2</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più' del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenze di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più' del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.

6	Comprende interventi orali, comprende piu' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguito, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguito ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato,sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

	volta.					
<b>7 1/2</b>	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
<b>8</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

<b>8 1/2</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
<b>9-10</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere e anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate Prove orali: interrogazioni, prove di ascolto.
<b>Risultato globale</b>	Il gruppo classe di tedesco, che si compone di sette alunne, si è dimostrato molto interessato alla lingua e alla civiltà tedesca e disponibile verso le attività proposte sia a carattere interattivo, cooperativo che verso la lezione frontale. Le competenze raggiunte alla fine del primo quadrimestre sono state di livello medio alto per tutte le alunne, mentre la studentessa per cui erano state rilevate lacune iniziali è riuscita a recuperare le conoscenze di base. Nel secondo quadrimestre pertanto si sono potuti svolgere approfondimenti sulla storia dell'arte tedesca sia proposti dalla docente che dalle alunne stesse.

### 3.5 Percorso formativo di Filosofia ↑

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	-Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. -Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale. -Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate
<b>Competenze</b>	-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico della disciplina. -Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. -Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. -Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.
<b>Capacità</b>	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Saper estendere le conoscenze e competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.

#### Contenuti

<i>Unità didattiche</i>	<i>Strumenti</i>
<b>L'Idealismo soggettivo di Fichte:</b> i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i> , la dialettica; la conoscenza (l'immaginazione produttiva) e la morale; la filosofia dell'assoluto e il pensiero politico; la missione del dotto.	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 2, pagg.638-646.
<b>L'idealismo oggettivo di Schelling:</b> la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale; l'arte come supremo organo conoscitivo.	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 2, pagg.638-646.
<b>L'Idealismo assoluto di Hegel:</b> -gli scritti teologici giovanili, la critica alle religioni - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : caratteri generali; l'autocoscienza (dialettica servo-padrone, la coscienza infelice); la ragione e lo spirito - Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la dialettica. - La filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato - la teoria hegeliana dello "stato etico"; - lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 2, pagg.674-694; 700-708. Schema generale del sistema fornito dal docente
<b>L'eredità di Hegel e il marxismo:</b> - Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach e l'alienazione nella religione - K. Marx: rovesciamento della filosofia hegeliana, manoscritti economico-filosofici del 1844; l'alienazione, il materialismo storico; il socialismo scientifico, struttura e sovrastruttura; la critica agli economisti classici; il concetto di plusvalore; la rivoluzione; - Gramsci e il concetto di egemonia culturale. L'"intellettuale organico".	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.67-68, 74 (Feuerbach). vol. 3A, pagg.70-91 (Marx). vol. 3A, pagg.95-97 (Gramsci).
<b>Schopenhauer:</b> il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya"; il mondo come volontà: la volontà di vivere, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà; il nulla e la morte come liberazione.	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.6-17.
<b>Kierkegaard:</b> la critica ad Hegel; gli "stadi" della vita: estetico, etico, religioso; angoscia, disperazione e fede. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come paradosso.	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.19-26.
<b>Il Positivismo nei suoi caratteri generali:</b> -La nascita del Positivismo e le affinità con l'Illuminismo; -Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia;	<b>Libro di testo:</b> D.Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.142-146. Scheda riassuntiva del docente

<p><b>La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il periodo giovanile: la tragedia; spirito apollineo e dionisiaco;</li> <li>- Il periodo “illuministico”: la genealogia della morale e la morale del risentimento; il nichilismo passivo del cristianesimo;</li> <li>- la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo attivo</li> <li>- la filosofia di Zarathustra: l’oltreuomo; fatti e interpretazioni; il vitalismo</li> <li>- la “trasvalutazione dei valori”; la volontà di potenza e l’eterno ritorno.</li> </ul>	<p><b>Libro di testo:</b> D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg. 234-260.</p>
<p><b>Husserl e la fenomenologia trascendentale:</b> la crisi delle scienze europee l’epoché, io e intersoggettività,; il mondo della vita;</p>	<p><b>Libro di testo:</b> D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3B, pagg.6-13.</p>
<p><b>Filosofia ed epistemologia nel pensiero contemporaneo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il <b>Neopositivismo</b>: il <i>Circolo di Vienna</i>; la concezione scientifica del mondo; il principio di verificabilità.</li> <li>- <b>K. Popper</b>: la logica della scoperta scientifica; il criterio di falsificabilità; il fallibilismo e la società aperta.</li> </ul>	<p><b>Libro di testo:</b> D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3B, pagg.116-119 (neopositivismo); pagg.232-241; 245-249 (Popper).</p>

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale.</p> <p>Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata in cooperative learning; discussione su tematiche di particolare interesse.</p>

### Valutazione

Voto	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione impegno inesistenti.</li> <li>- Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.</li> </ul>
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno scarsi.</li> <li>- Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti.</li> <li>- Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno discontinui.</li> <li>- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.</li> <li>- Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti.</li> <li>- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base.</li> <li>- Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi.</li> <li>- Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell’ambito degli argomenti trattati.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell’ambito degli argomenti trattati.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li> </ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
	<p>Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si</p>

	attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, ha mostrato, soprattutto grazie ad alcuni elementi, un discreto interesse per la disciplina e questo atteggiamento ha permesso di mantenere attivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutti gli alunni hanno approfittato di questa disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui diversi hanno finalizzato il loro modesto impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Un ristretto gruppo ha mostrato buone capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati discreti o buoni. Nell'area mediana si pongono quegli studenti che pur manifestando ancora una generale fragilità, forse proprio grazie ad uno studio obbligato e meccanico, caratterizzato comunque da poca o scarsa rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti o poco più. Per un ridotto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione storica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali nuclei problematici che hanno caratterizzato il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.</p>

### 3.6. Percorso formativo di Scienze Umane ↑

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</li> <li>- Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.</li> <li>- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero pedagogico e il relativo contesto storico-culturale.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</li> <li>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</li> <li>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche</li> <li>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse risposte pedagogiche.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</li> <li>-Analizzare criticamente i contenuti.</li> <li>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</li> <li>-Esprimere valutazioni personali.</li> </ul>

## Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>SCIENZE UMANE: SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Cap 7 LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA</b></p> <p>1. Linguaggio e comunicazione <span style="float: right;">292 a 301</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aspetti generali della comunicazione</li> <li>• Il linguaggio</li> <li>• Le forme della comunicazione</li> <li>• Le difficoltà di comunicazione</li> <li>• Gli assiomi della comunicazione</li> </ul> <p>2. La comunicazione mediale <span style="float: right;">304 a 315</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche della comunicazione mediale</li> <li>• Dai mass media ai new media</li> <li>• I principali mezzi di comunicazione di massa</li> <li>• Internet e le sue applicazioni</li> </ul> <p>3. Le caratteristiche della comunicazione mediale <span style="float: right;">318 a 326</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti dei media</li> <li>• L'omogeneizzazione dei comportamenti</li> <li>• La trasformazione dell'esperienza</li> </ul> <p>4. La Comunicazione Interpersonale: applicazione dello studio sulla teoria della Comunicazione Interpersonale, con particolare analisi dei cinque assiomi della comunicazione individuati da P. Watzlawich e collaboratori (fotocopie fornite dalla docente)</p> <p><b>Cap 8 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE</b></p> <p>1. Verso la globalizzazione <span style="float: right;">340 a 353</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo e lo spazio</li> <li>• Le comunità locali.</li> <li>• L'urbanizzazione</li> <li>• Vita urbana e vita globalizzata</li> <li>• Che cos'è la globalizzazione</li> <li>• Le forme della globalizzazione</li> <li>• L'antiglobalismo</li> </ul> <p>2. La società multiculturale <span style="float: right;">356 a 363</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le differenze culturali</li> <li>• La differenze come valore</li> <li>• Multiculturalismo e la politica delle differenze</li> </ul> <p> Lettura del passo “<i>Una difficile integrazione</i>”, tratto dal testo “Il cacciatore di aquiloni” di Kaled Hosseini <span style="float: right;">371 - 372</span></p> <p> Z. Bauman, <i>Modernità liquida</i>, Laterza edizioni (in particolare “Prefazione”, cap. “Emancipazione” e cap. “Lavoro”)</p> <p><b>Cap 9 L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE</b></p> <p>1. La dimensione politica della società <span style="float: right;">376 a 395</span></p>	<p><b>LIBRO DI TESTO DI SOCIOLOGIA:</b> Volontè, Lunghi, Magatti, Mora “<i>Sociologia</i>” Edizione Einaudi Scuola</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le norme e le leggi</li> <li>• La politica e lo Stato</li> <li>• Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica</li> <li>• Le principali forme di regime politico</li> <li>• I caratteri della democrazia: il consenso popolare</li> <li>• I caratteri della democrazia: la rappresentanza</li> <li>• I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze</li> <li>• La pubblica amministrazione</li> <li>• I rischi della democrazia</li> <li>2. Welfare State e Terzo settore <span style="float: right;">398 a 417</span></li> <li>• Origine ed evoluzione dello Stato sociale</li> <li>• La nascita e l'affermazione del Welfare State (relativamente al mondo del lavoro: in particolare il dramma della disoccupazione, il burnout e il mobbing)</li> <li>• La crisi del Welfare State</li> <li>• Nuovi modelli di Welfare State</li> <li>• Le politiche sociali</li> <li>• Le politiche sociali in Italia</li> <li>• L'alternativa al Welfare: il Terzo settore</li> </ul>	
<p><b>Cap 10 LA SOCIOLOGIA COME DISCIPLINA SCIENTIFICA</b></p>	<p><b>Cap. 10: Metodologia (nel testo di Sociologia)</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ripasso: Elaborazione teorica e ricerca empirica <span style="float: right;">432 a 439</span></li> <li>2. Il procedimento di ricerca <span style="float: right;">440 a 453</span> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi della ricerca sociale</li> <li>• La scelta del problema e la definizione dell'ipotesi</li> <li>• La formulazione di un disegno di ricerca</li> <li>• La raccolta dei dati. La codifica e l'analisi dei dati</li> <li>• L'interpretazione e l'esposizione dei risultati</li> </ul> </li> <li>3. La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa <span style="float: right;">454 a 456</span></li> <li>4. Interviste strutturate, semistrutturate e non strutturate <span style="float: right;">462 a 465</span></li> </ol>	
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	
<p><b>MODULO 3: I METODI NELLE SCIENZE SOCIALI</b> <span style="float: right;">199 a 225</span></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'osservazione</li> <li>• Le indagini nelle Scienze Sociali (ripasso da p. 174 a 182)</li> <li>• L'intervista</li> <li>• Il questionario</li> <li>• I questionari psicometrici (in particolare le Scale Likert)</li> <li>• Le storie di vita (in particolare, ripasso di "Storia di vita di un menino de rua", utilizzata per la produzione del video in IIIG a.s. 2012-13 sui temi del Rispetto di Sé, Rispetto degli Altri e delle Diversità) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperimenti e procedure particolari (in particolare riferimento all'effetto Rosenthal o Pigmalione, esperimento di Milgram sull'autorità –pag. 239- e di Zimbardo, cosiddetto esperimento della Prigione di Stanford)</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>LIBRO DI TESTO DI METODOLOGIA:</b> A,Bianchi, P. Di Giovanni: "Metodologia oggi" Paravia</p>
<p><b>MODULO 5: LA CONSAPEVOLEZZA SCIENTIFICA</b></p>	

- Uno sguardo alla riflessione filosofica sulla scienza  
334 a 344
- Il buon ricercatore  
348 a 354

**ATTIVITA':**

**METODOLOGIA CLIL APPLICATA ALLE SCIENZE UMANE**

Nella classe VG la metodologia CLIL è stata applicata alla disciplina di Scienze Umane, all'interno della quale il docente –come da indicazioni ministeriali- ha rinunciato al ruolo di esperto per assumere quello di facilitatore che favorisce e sostiene l'apprendimento. Si è lavorato sempre col supporto di materiale scritto, con fotocopie fornite dalla docente. Si è lavorato sull'arricchimento lessicale e, in particolare, sul lessico specifico delle Scienze Umane. Il metodo di lavoro è stato dunque calibrato sulle esigenze d'integrazione lingua-contenuto disciplinare.

In particolare sono state affrontate le definizioni in lingua dei seguenti concetti: globalizzazione, gruppo, identità, imprinting, documento, teoria dell'attaccamento (filmati sugli esperimenti di Harlow sui cuccioli di macaco), innatismo, Io (Freud), inconscio, interazione sociale, intelligenza, inferiorità (senso di, Adler), leader, linguaggio, mass-media, new-media, mobbing e burnout, motivazione, mobilità sociale, modernità liquida, multiculturalismo, politica, psiche, psicoanalisi, ricerca qualitativa e quantitativa, società, sociologia, trauma, vissuto.

**Valutazione**

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione ed impegno inesistenti. - Nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li> </ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
Tipologia delle verifiche	<p>Verifiche orali tradizionali ed interattive</p> <p>Verifiche scritte a risposte aperte argomentate</p> <p>Simulazione della terza prova d'esame</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La sottoscritta ha seguito l'intero percorso formativo dalla classe prima alla classe quinta ed ha assistito ai vari cambiamenti, relativi sia alla composizione del gruppo, sia alla crescita nelle competenze didattiche, nonché alla maturazione relazionale, degli allievi. La sottoscritta ricopre il ruolo di coordinatrice dalla classe quarta.</p> <p>Nel corso degli anni si sono spesso presentate situazioni complesse relative all'estrema diversità degli stili di apprendimento, della motivazione e dei disomogenei livelli di conoscenza. Questa classe si presenta, appunto, come estremamente eterogenea. Nonostante la vivacità intellettuale di un gruppo di allievi, si sono resi necessari numerosi rallentamenti nello svolgimento del programma per consentire ai restanti allievi di recuperare le difficoltà diffuse, soprattutto relative agli aspetti espressivi.</p> <p>La classe, globalmente, ha sempre dimostrato interesse per la disciplina ed ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso della docente e dei compagni. È stata però più volte, nel corso degli anni, notata un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. È parso spesso opportuno richiamare un cospicuo numero di alunni ad una maggiore autonomia nello studio personale.</p> <p>Nonostante questa tendenza, talvolta rinunciataria, ad affrontare il ritmo dell'andamento disciplinare il CdC ha –nel corso dell'intero triennio- da sempre riscontrato una positiva propensione alla collaborazione, alla tolleranza e alla mediazione dei conflitti. A tale proposito risulta degna di nota la partecipazione –coronata dalla vittoria del primo premio- al Progetto-Concorso “Fiorisce la bellezza”, nell'a.s. 2012-13, all'epoca III G, indetto dalla Provincia di Prato sui temi del rispetto di sé, degli altri, delle diversità e della legalità. Gli allievi, sotto la guida dei docenti di Scienze Umane e di Storia dell'Arte, hanno partecipato al concorso elaborando riflessioni sugli argomenti previsti, concentrandosi soprattutto sui temi del rispetto di sé, della responsabilità delle proprie azioni, della tolleranza, dell'intercultura, riflessioni sulle quali hanno prodotto il video vincitore del concorso. Le immagini narrano i pensieri degli allievi durante la stesura di un compito in classe, da cui si genera una pluralità di prospettive che aprono a una conoscenza di sé e dell'altro.</p> <p>Nella classe VG la metodologia CLIL è stata applicata alla disciplina di Scienze Umane, concentrando il lavoro sull'arricchimento lessicale e, in particolare, sul lessico specifico delle Scienze Umane, disciplina d'indirizzo</p>

	<p>e pertanto con un lessico interdisciplinare. Il metodo di lavoro è stato calibrato sulle esigenze d'integrazione lingua-contenuto disciplinare. Il programma della materia è stato svolto sostanzialmente come previsto, seppure con alcuni rallentamenti. Si conclude pertanto con una valutazione soddisfacente soprattutto per quanto attiene alla crescita e alla maturazione delle capacità relazionali.</p>
--	--

### 3. 8. Percorso formativo di Matematica

#### ↑ Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale</li> <li>• Dominio e segno di una funzione</li> <li>• Proprietà delle funzioni</li> <li>• Il limite di una funzione</li> <li>• Il concetto di funzione continua</li> <li>• Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti</li> <li>• Il concetto di derivata e il suo significato geometrico</li> <li>• Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital</li> <li>• I concetti di integrale indefinito e di integrale definito</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il dominio di una funzione</li> <li>• Studiare il segno di una funzione</li> <li>• Riconoscere le proprietà di una funzione</li> <li>• Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali</li> <li>• Calcolare il limite di una funzione</li> <li>• Risolvere le forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math> per le funzioni algebriche</li> <li>• Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate</li> <li>• Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</li> <li>• Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e di de l'Hopital</li> <li>• Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico</li> <li>• Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico</li> <li>• Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni</li> <li>• Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Individuare strategie per risolvere i problemi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura</li> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Comunicare con linguaggio appropriato</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate</li> </ul>

## Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>LIMITI E CONTINUITA'</b>	
<p>1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è l'analisi matematica</li> <li>• L'insieme R: richiami e complementi</li> <li>◇ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore</li> <li>◇ Gli intorno di un punto</li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno</li> <li>◇ Definizione e classificazione</li> <li>◇ Dominio</li> <li>◇ Segno di una funzione</li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà</li> <li>◇ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione</li> <li>◇ Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>◇ Funzioni pari e dispari</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23 esercizi pag.31-42)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>1. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite</li> <li>◇ Esempi introduttivi e definizione generale di limite</li> <li>• Dalla definizione generale alle definizioni particolari</li> <li>◇ Prima definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono finiti</li> <li>◇ Seconda definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e <math>l</math> è infinito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto verticale di una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Terza definizione particolare: <math>x_0</math> è infinito e <math>l</math> è finito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto orizzontale per una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Quarta definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono infiniti</li> <li>◇ Limite destro e sinistro</li> <li>• Semplici esercizi di verifica dei limiti</li> <li>• Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico):</li> <li>◇ Teoremi del confronto</li> <li>◇ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone</li> <li>◇ Teorema dell'unicità del limite</li> <li>• Le funzioni continue e l'algebra dei limiti</li> <li>◇ La continuità</li> <li>◇ I limiti delle funzioni elementari</li> <li>◇ L'algebra dei limiti</li> <li>• Forme di indecisione di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>.</li> <li>• Limite notevole come esempio di forme di indecisione per le funzioni trascendenti</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 2: teoria pag.49-76 esercizi pag.85-103)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>1. CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue</li> <li>◇ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari</li> <li>• Punti di discontinuità e loro classificazione</li> <li>◇ Discontinuità eliminabile</li> <li>◇ Punti di salto (o discontinuità di prima specie)</li> <li>◇ Discontinuità di seconda specie</li> <li>◇ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica</li> <li>• Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico):</li> <li>◇ Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>◇ Teorema di Weierstrass</li> <li>◇ Teoremi dei valori intermedi</li> <li>• Asintoti e grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 4: teoria pag.144-158 esercizi pag.159-179)</p> <p>Calcolatrice</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Asintoti orizzontali e verticali</li> <li>◇ Asintoti obliqui</li> <li>◇ Ricerca degli asintoti obliqui</li> <li>◇ Grafico probabile di una funzione</li> </ul>	
<b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	
<p>1. LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata</li> <li>• Il problema della retta tangente</li> <li>• Il problema della velocità istantanea</li> <li>• La derivata in un punto</li> <li>• Derivabilità e continuità (Teorema con dimostrazione)</li> <li>• Derivata destra e sinistra</li> <li>• Funzione derivata e derivate successive</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti)</li> <li>• Algebra delle derivate (con dimostrazione)</li> <li>◇ Linearità della derivata</li> <li>◇ Prodotto di due funzioni</li> <li>◇ Quoziente di due funzioni</li> <li>• Derivata della potenza di una funzione</li> <li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)</li> <li>• Applicazioni del concetto di derivata</li> <li>◇ Retta tangente e normale a una curva</li> <li>◇ Le derivate e lo studio del moto</li> <li>◇ Altre applicazioni delle derivate</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 5: teoria pag.194-216 esercizi pag.220-242)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>1. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange</li> <li>◇ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto</li> <li>◇ Teorema di Fermat</li> <li>◇ Punto stazionario</li> <li>◇ Teorema di Rolle</li> <li>◇ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari</li> <li>◇ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</li> <li>◇ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima</li> <li>• Problemi di ottimizzazione*</li> <li>• Funzioni concave e convesse, punti di flesso</li> <li>◇ Concavità e convessità</li> <li>◇ Punti di flesso</li> <li>◇ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda</li> <li>• Il teorema di de l'Hôpital</li> <li>◇ Alcune applicazioni del teorema di de l'Hôpital</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 6: teoria pag.243-265 esercizi pag.267-294)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>1. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.</li> <li>◇ Ricerca del dominio</li> <li>◇ Eventuali simmetrie</li> <li>◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>◇ Segno della funzione</li> <li>◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>◇ Studio della derivata prima</li> </ul>	<p>Libro di testo (Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)</p> <p>Calcolatrice</p>

◇ Studio della derivata seconda	
◇ Grafico di una funzione algebrica razionale	
• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico	
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	
1. L'INTEGRALE INDEFINITO	Libro di testo (Unità 8: teoria pag.338-343 esercizi pag.352-357)
• Primitive e integrale indefinito	
• Integrali immediati ed integrazione per scomposizione	Calcolatrice
1. L'INTEGRALE DEFINITO	Libro di testo (Unità 9: teoria pag.371-379 esercizi pag.392-400)
• Dalle aree al concetto di integrale definito*	
• Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo*	
• Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo delle aree*	Calcolatrice
Libro in uso: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	<b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	<b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta
7	Discreto	<b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	<b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma

		accettabile
5	Mediocre	<b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori <b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	<b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti <b>Competenze:</b> non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo <b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta
3	Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta
2	Scarso	<b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> non sa applicare alcun procedimento risolutivo <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 4 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni che orali, effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe ha evidenziato nel corso del triennio un interesse crescente per la disciplina, riuscendo a colmare nella maggior parte dei casi le lacune sia contenutistiche sia motivazionali nei confronti della disciplina. Nel corso dell'ultimo anno in particolare la classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo didattico – educativo manifestando attenzione ed interesse alle lezioni in classe anche se non sempre con una adeguata partecipazione e un corrispondente studio personale.</p> <p>Alcune allieve, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere buoni livelli di profitto, eccellenti per una di esse. Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente, in alcuni casi discreto, per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Infine per un esiguo numero di studenti la preparazione risulta non omogenea a causa di una partecipazione discontinua, di un impegno poco sistematico e di lacune accumulate nel corso degli anni scolastici, con conseguenti risultati insufficienti.</p>

### 3. 9. Percorso formativo di Fisica

#### ↑ Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le cariche elettriche</li> <li>– Il campo elettrico</li> <li>– Elettrostatica</li> <li>– La corrente elettrica</li> <li>– I circuiti elettrici</li> <li>– Il campo magnetico</li> <li>– L'induzione elettromagnetica</li> <li>– Le onde elettromagnetiche</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</li> <li>– Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>– Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</li> <li>– Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</li> <li>– Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>– Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</li> <li>– Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</li> <li>– Saper applicare strategie di problem solving</li> <li>– Valutare i risultati raggiunti</li> </ul>

#### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>Elettricità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE CARICHE ELETTRICHE               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Fenomeni elettrici e cariche microscopiche</li> <li>– L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>– L'elettrizzazione per contatto</li> <li>– L'elettrizzazione per induzione elettrostatica</li> <li>– La legge di Coulomb</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 1: teoria ed esercizi pag.2-29)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CAMPO ELETTRICO               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il vettore campo elettrico</li> <li>– Campo elettrico generato da cariche puntiformi</li> <li>– L'energia potenziale elettrica</li> <li>– Il potenziale elettrico</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 2: teoria ed esercizi pag.30-45) Appunti: Il concetto di campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ELETTROSTATICA               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Equilibrio elettrostatico</li> <li>– Conduttori in equilibrio</li> <li>– La capacità elettrica</li> <li>– I condensatori</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 3: teoria ed esercizi pag.61-89)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CORRENTE ELETTRICA               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Galvani e volta, dalle rane alle pile</li> <li>– La corrente elettrica</li> <li>– Conduzione elettrica nei solidi</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 4: teoria ed esercizi pag.90-100, 114-116) Appunti: La rana di Galvani e la pila di Volta
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I CIRCUITI ELETTRICI</li> </ul>	Libro di testo

<ul style="list-style-type: none"> <li>– La forza elettromotrice</li> <li>– La resistenza elettrica</li> <li>– I circuiti elettrici</li> <li>– Resistori in serie e in parallelo</li> <li>– La potenza elettrica</li> </ul>	(Capitolo 5: teoria ed esercizi pag.120-142)
<b>Magnetismo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il magnetismo</li> <li>– Effetti magnetici dell'elettricità</li> <li>– Cariche elettriche in movimento</li> <li>– Spire e solenoidi</li> <li>– Il campo magnetico nella materia</li> <li>– Il flusso del campo magnetico</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 6: teoria ed esercizi pag.147-176)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effetti elettrici del magnetismo</li> <li>– Induzione elettromagnetica</li> <li>– Autoinduzione</li> <li>– La corrente alternata</li> <li>– Il campo magnetico terrestre</li> <li>– La produzione e la distribuzione della corrente alternata. Alternatore e trasformatore (*)</li> <li>– Distribuzione dell'energia elettrica (*)</li> <li>– Centrali elettriche (*)</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 7: teoria ed esercizi pag.181-204) Appunti: La produzione e la distribuzione della corrente alternata
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (*) <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le equazioni di Maxwell</li> <li>– Le onde elettromagnetiche</li> <li>– Lo spettro elettromagnetico</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Capitolo 8: teoria ed esercizi pag.208-232)
Libro in uso: Stefania Mandolini "Le parole della fisica" Scienze ZANICHELLI vol.3	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p>

		<p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p><b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili.</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> assenti</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, che ho seguito per tutto il triennio, ha avuto un andamento didattico-disciplinare piuttosto disomogeneo per quanto riguarda interesse, impegno e partecipazione.</p> <p>In questo anno scolastico una buona parte dei ragazzi ha risposto alle continue sollecitazioni didattico-culturali con un comportamento inizialmente poco responsabile e certamente poco appropriato ad affrontare l'Esame di Stato. Il numero esiguo di ore, le</p>

	<p>numerose assenze e/o ritardi da parte di alcuni allievi (l'orario di due ore settimanali era sistemato sempre alla I ora) e, non ultimo, la continua ripetizione dei contenuti disciplinari in modo da favorire il loro apprendimento, hanno rallentato lo svolgimento del programma e impedito lo sviluppo di alcune unità didattiche previste nella programmazione iniziale. Per alcuni di loro è stato solo un disorientamento iniziale che poi si è tradotto in un comportamento più serio e responsabile. Altri invece, poco motivati, hanno affrontato lo studio senza particolare impegno e con carenze pregresse, difficili da colmare senza un dialogo collaborativo con il docente.</p> <p>La classe presenta pertanto un quadro differenziato a seconda delle caratteristiche cognitive e motivazionali che hanno orientato il processo di apprendimento di ciascuno. Il gruppo più numeroso, più costante nell'impegno e nella partecipazione, ha raggiunto una preparazione discreta o pienamente sufficiente; molti sono ancora legati ad un metodo di studio riproduttivo che non sempre si traduce in un'esposizione articolata e rigorosa. Un secondo gruppo presenta lacune diffuse sul programma svolto ed ha realizzato un processo di apprendimento non sufficiente; per questi alunni lo studio è stato episodico e scarsamente autonomo e mai frutto di approfondimento e rielaborazione.</p>
--	---

### **3.10. Percorso formativo di Diritto e Economia** ↑

#### Obiettivi

Conoscenze	<p>I caratteri delle Monarchie assolute in Europa. L'assolutismo illuminato.</p> <p>Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.</p> <p>L'evoluzione dell'Unione Europea dalla sua nascita a oggi. Gli organi comunitari. La cittadinanza europea e le sue implicazioni.</p> <p>La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni.</p> <p>Il sistema elettorale L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.</p> <p>La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.</p> <p>Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica. La composizione e i compiti della Corte Costituzionale.</p> <p>Le autonomie locali. I principi dell'autonomia e del decentramento.</p> <p>La giurisdizione civile, penale e amministrativa.</p> <p>Le spese e le entrate pubbliche.</p> <p>La manovra economica.</p> <p>L'evoluzione dello stato sociale e del terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.</p> <p>Le politiche comunitarie, in particolare quella monetaria.</p>
Competenze	<p>Saper utilizzare concetti e termini giuridici.</p> <p>Saper ricercare le fonti del diritto.</p> <p>Saper esporre in forma chiara e corretta le conoscenze.</p> <p>Saper individuare, spiegare e collegare i fenomeni economici e giuridici.</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>Individuare gli elementi portanti delle problematiche giuridico economiche.</p>

Capacità	<p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p>
----------	--

### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>DIRITTO</b>	
<b>Mod.1</b>	<b>Libro di testo : Una finestra sul mondo vol.5 M.Rita Cattani, ed. PARAVIA</b>
<b>L'evoluzione storica del concetto di Stato</b>	
La formazione dello Stato. Le monarchie assolute. Pagg. da 146 a 148.	
Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Lo Stato liberale e la sua crisi. Le ideologie socialiste e lo Stato socialista. Lo Stato totalitario. Lo Stato democratico. Pagg. da 166 a 178.	<b>Costituzione Italiana</b>
	<b>Articoli tratti da quotidiani, analizzati e commentati in classe</b>
	<b>Appunti e fotocopie</b>
	<b>LIM</b>
<b>Mod.2</b>	
<b>I rapporti tra gli Stati – L'ordinamento internazionale.</b>	
L'Unione Europea. Pagg. da 187 a 232.	
<b>Mod.3</b>	
<b>La Costituzione Italiana – I valori fondanti della Costituzione.</b> Le principali libertà civili. La funzione legislativa: il Parlamento. La funzione esecutiva: il Governo. Gli organi di controllo costituzionale. La Pubblica Amministrazione e le Autonomie Locali. Pagg. da 243 a 350.	
<b>Mod.4</b>	
<b>Il diritto processuale – La giurisdizione civile.</b> La giurisdizione penale. Cenni sulla giurisdizione amministrativa. Pagg. da 363 a 364; da 377 a 381; pag. 395.	
<b>ECONOMIA</b>	
<b>Mod.1</b>	
<b>Il sistema economico italiano – Il ruolo dello Stato nell'economia.</b> Il bilancio pubblico e la programmazione economica (Il bilancio pubblico: i caratteri e i principi; l'iter di approvazione del bilancio preventivo e la manovra economica). La solidarietà economico-sociale. Pagg. da 25 a 51.	
<b>Mod.2</b>	
<b>I rapporti economici internazionali – Gli scambi con l'estero.</b> Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. Pagg. da 59 a 70.	

<p><b>Mod.3</b></p> <p><b>Il sistema monetario internazionale</b> – I rapporti monetari tra gli Stati (cenni). Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie.</p> <p>Pagg. da 99 a 124.</p>	
---	--

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<p>Partecipazione ed impegno inesistenti</p> <p>Nessun obiettivo raggiunto.</p>
3 – 4	<p>Partecipazione ed impegno scarsi.</p> <p>Conoscenza molto scarsa dei contenuti di base.</p>
5	<p>Partecipazione ed impegno discontinui.</p> <p>Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti.</p> <p>Esposizione non sempre corretta ed adeguata.</p>
6	<p>Partecipazione ed impegno quasi sempre costante.</p> <p>Conoscenze dei contenuti di base.</p> <p>Capacità di applicare, in maniera semplice, i concetti disciplinari alla realtà concreta.</p>
7	<p>Partecipazione ed impegno costanti.</p> <p>Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</p> <p>Capacità di individuare i concetti astratti e di applicarli a casi concreti.</p>
8	<p>Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</p> <p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</p> <p>Esposizione articolata ed utilizzazione appropriata dei termini e dei concetti giuridico-economici.</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni personali e di effettuare collegamenti</p>

9 – 10	<p>Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</p> <p>Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</p> <p>Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini giuridico-economici.</p> <p>Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Verifiche orali</p> <p>Simulazione scritta della seconda prova</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe ha raggiunto globalmente un livello sufficiente o discreto di apprendimento. In particolare alcuni alunni hanno raggiunto risultati buoni, la maggior parte ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, sussistono alcuni casi di insicurezza dovuta anche problematiche di carattere personale. L'attenzione e la partecipazione da parte della generalità degli alunni sono state discontinue, anche se il clima di collaborazione in classe è stato comunque sereno.</p>

### 3. 11 Percorso formativo di Storia dell'Arte ↑

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate</li> <li>- Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento</li> <li>- Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</li> <li>- Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</li> <li>- Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali</li> <li>- Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto</li> <li>- Classificazione e sintesi dei contenuti</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi</li> <li>- Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni autonome</li> </ul>

#### Contenuti

Libro di testo: V. TERRAROLI, *Arte*, volume III, Dal Romanticismo all'arte contemporanea, Skirà-Bompiani Editore

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica</b>	<b>Libro di testo</b>
1.1 Etienne Boullée	
1.2 Gianbattista Piranesi	
1.3 Antonio Canova	

1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	
<b>Il realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli.</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet 2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Pergentina 2.4 Giovanni fattori 2.5 Telemaco Signorini 2.6 Silvestro Lega	
<b>Cenni di Storia della Fotografia</b>	<b>Fotocopie da G. Cricco - F.P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'Arte, dall'Età dei Lumi ai giorni nostri</i>, volume 3, Zanichelli, contributi multimediali</b>
<b>L'Impressionismo</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	
<b>Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Georges Seurat 5.5 Henri de Toulouse-Lautrec 5.6 principi ed esponenti del Divisionismo	
<b>Il Simbolismo</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
6.1 Caratteri generali 6.2 Gustave Moreau 6.3 Arnold Böcklin	
<b>Art Nouveau</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
7.1 Caratteri generali 7.2 Victor Horta 7.3 Antoni Gaudì	
<b>I "Fauves". L'Espressionismo</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
8.1 I Fauves e Henri Matisse 8.2 L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der Blaue Reiter 8.2 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	
<b>Il Cubismo</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
9.1 Caratteri generali 9.2 Pablo Picasso 9.3 George Braque	
<b>I Futurismi</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
10.1 Caratteri generali	

10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	
<b>L'Astrattismo, il Neoplasticismo e la Bauhaus*</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
11.1 Vasilj Kandinsky 11.2 Paul Klee 11.3 Piet Mondrian 11.4 Gerrit Rietveld 11.5 Struttura e maestri della Bauhaus	
<b>Il Dadaismo e il Surrealismo*</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
12.1 Marcel Duchamp 12.2 Man Ray 12.3 Joan Mirò 12.4 René Magritte 12.5 Salvador Dalì	
<b>Metafisica e la scuola di Parigi*</b>	<b>Libro di testo, contributi multimediali</b>
13.1 Giorgio De Chirico 13.2 Alberto Savinio 13.3 Carlo Carrà 13.4 Giorgio Morandi 13.5 Marc Chagall 13.6 Amedeo Modigliani 13.7 Constantin Brancusi	

\* Gli argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<b>Assenti:</b> non dimostra nessuna competenza
3 – 4	<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali a) espone con difficoltà e scarso coordinamento: b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	<b>Limitate</b> conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze: a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali: a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari : a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione

8	<p><b>Sicure</b>          conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari:          a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico          b) argomenta in modo convincente -          c) sa operare processi di sintesi          d) sa operare collegamenti multidisciplinari</p>
9 – 10	<p><b>Approfondite</b>          conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari:          a) sa operare analisi e sintesi          b) argomenta in modo convincente e documentato          c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari          d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia          e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifiche orali basate sul colloquio con lo studente sui moduli e gli argomenti della disciplina; verifiche scritte
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, composta da 19 alunni di cui 15 femmine, è stata seguita dal docente per tutto il secondo biennio e l'anno conclusivo, ha evidenziato nel confronto evolutivo caratteristiche del dialogo formativo sempre maggiore interesse e partecipazione, anche se con fatica. Se durante il secondo biennio la classe è stata caratterizzata da interesse anche se non supportato da una efficace rielaborazione, durante questo ultimo anno la maggior parte della classe ha dimostrato un relativo coinvolgimento nei confronti della disciplina legato ai propri percorsi formativi e in collegamento con le altre discipline del curriculum. Una piccola parte della classe ha unito all'interesse una partecipazione al dialogo. Non sempre all'interesse e alla partecipazione sono stati corrisposti da un impegno adeguato nella totalità degli elementi componenti la classe. La classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente nella disciplina: un corposo gruppo di alunni si colloca nella fascia di buona preparazione, gruppi meno numerosi nella fascia di eccellenza e sufficienza o sui limiti della stessa.</p>

### 3.12 Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive ↑

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali.</li> <li>• Conoscenza delle principali capacità coordinative.</li> <li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali.</li> <li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico.</li> <li>• Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire gli schemi motori di base.</li> <li>• Saper regolare il movimento con le varianti coordinative.</li> <li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo.</li> <li>• Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo.</li> <li>• Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati.</li> <li>• Capacità di regolare il movimento in base alle richieste.</li> <li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da</li> </ul>

	atleta, arbitro e organizzatore. • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.
--	---

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>Abilità Motorie:</b> Sviluppo delle Capacità Condizionali e consolidamento delle Capacità Coordinative, rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare o Flessibilità articolare, Conoscenza del proprio corpo e sviluppo delle Capacità Espressive	Uso di strumenti ed esercitazioni specifiche
<b>Sport di Squadra :</b> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo.	“
<b>Sport individuali: Avviamento</b> alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di frisbee, ginnastica, tennis tavolo, badminton..	“

**Sicurezza, Benessere e Salute :** Stile di vita “  
 (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico)  
 conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; gli effetti benefici dell'Educazione Fisica

### Valutazione

Criteri	Votazione	Giudizio
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.

	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	N° 6 verifiche pratiche	
<b>Risultato globale</b>	La classe si è sempre impegnata con interesse e partecipazione nell'arco del quinquennio, raggiungendo un buon livello di autonomia. Un buon numero di studenti ha raggiunto un eccellente grado di competenze.	

### 3. 13 Percorso formativo di Religione ↑

#### Obiettivi

<b>abilità</b>	<b>traguardi raggiunti</b>	<b>metodologie attuate</b>
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;)

#### Contenuti

I **contenuti** proposti nel processo di insegnamento/apprendimento all'attenzione, all'approfondimento, alla riflessione della classe risultano essere i seguenti:

<i>temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</i>	L. ZOIA <i>La morte del prossimo</i> Il servizio civile volontario Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di
---	--

	<p>volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus</p> <p>Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio</p> <p>Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in "<i>L'obbedienza non è più una virtù</i>".</p> <p>Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica</p>
<i>iniziative concrete coerenti con i valori proposti</i>	Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercatinò natalizio)

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Orali
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.</p> <p>Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.</p>

#### 4. Simulazione terza prova. ↑

##### SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V in accordo con gli altri Consigli di Classe, *ha scelto la TIPOLOGIA B: A RISPOSTE APERTE (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Il Liceo Rodari ha programmato una **simulazione** di terza prova in cui sono state coinvolte **quattro discipline (Inglese, Storia, Scienze Umane, Matematica)** per un totale di **dieci domande**.

Le prove si sono svolte in data 22 aprile 2015.

#### A) ESERCITAZIONE TERZA PROVA data **22 aprile 2015**

Simulazione terza prova - **Inglese**  
5G prof.ssa Perugi

Name	Score	Mark
------	-------	------

1. How did Oscar Wilde criticized Victorian society in his literary works?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2. What was Orwell's main goal in writing *Animal Farm* ? What literary genre did he choose and why?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

## STORIA

Simulazione di III prova – Classe V G – 22 aprile 2015 – alunno:

- 1) Esponete i motivi economici e finanziari che hanno portato alla crisi del 1929 negli Usa.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Chiarite le cause profonde della I guerra mondiale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Esponete gli avvenimenti principali della II fase della II guerra mondiale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Simulazione di Terza Prova d'Esame Scienze Umane in data 22 aprile 2015**

1. Spiega in cosa consiste e di cosa si occupa il Terzo Settore

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Con la metodologia della ricerca delle inchieste cosa si studia? Nelle inchieste è preferibile interpellare un campione o l'intera popolazione? Con quali insidie metodologiche?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Simulazione terza prova: **MATEMATICA**

**Quesito n.1**

Dare la definizione di **funzione reale di variabile reale** e di **dominio** di una funzione.

Successivamente calcolare il dominio della seguenti funzioni:

$$a) y = \sqrt{\frac{x-1}{4-x^2}}$$

$$b) y = \frac{\ln(x+1)}{2^x - 1}$$

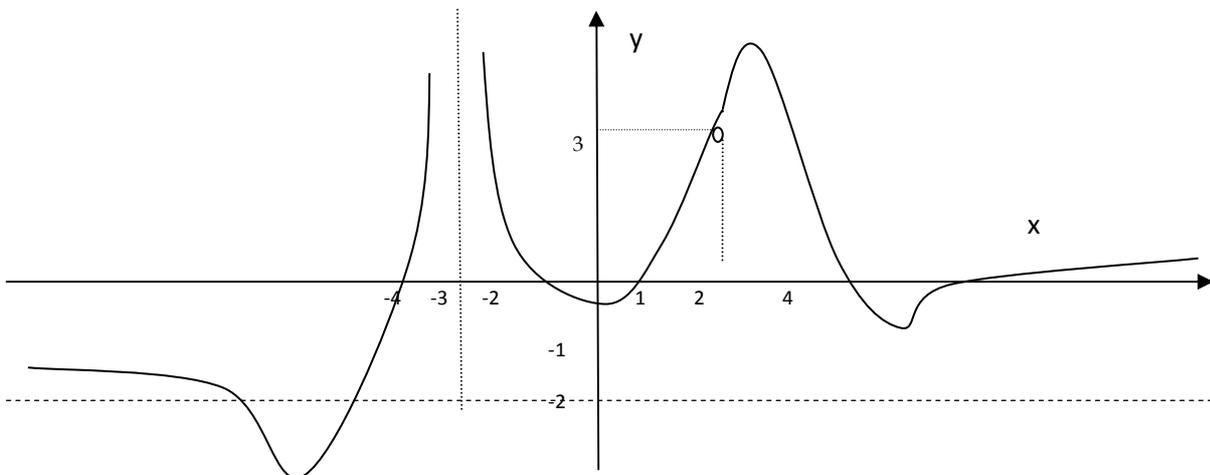
**Quesito n.2**

Dopo aver dato la **definizione di limite infinito** per x che tende ad un valore finito,

**calcolare e verificare** il seguente limite:  $\lim_{x \rightarrow 3^+} \frac{4}{3-x} =$

**Quesito n.3**

Leggendo il grafico  $y=f(x)$  sottoindicato ricavare le informazioni richieste:



- a) Dominio D:
- b) Intersezioni con gli assi cartesiani:
- c) Segno della funzione:
- d) Limiti agli estremi del Dominio ed equazioni degli asintoti:
- e) Eventuali punti di discontinuità e loro classificazione:

**Simulazioni I e II prova d'esame:**

**La simulazione d'esame della I prova si è basata prevalentemente su tracce degli esami di maturità degli scorsi anni. La simulazione d'esame della II prova invece, trattandosi della prima volta in cui è stata scelta dal Ministero Diritto Economia, si è basata sulle tipologie di seconda prova proposte negli anni precedenti.**

**Le prove di Italiano e di Diritto Economia sottoposte alla classe VG sono state decise e condivise con i rispettivi Dipartimenti nelle date e negli orari decise dall'Istituto**

## 5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ↑

### Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

#### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3

tipologia scelta e rispetto delle consegne	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Coerenza logica e concettuale	Gr. insuff.	1
	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Grav. insuff.	1
	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Grav. insuff.	1
	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2

	Gr. insuff.	1
--	-------------	---

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma

	espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

Griglia valutazione Seconda Prova DIRITTO ECONOMIA a.s.2014/15

Alunno/a

Diritto ed Economia

Indicatori	Punteggio	
Rispondenza alla traccia	Parziale	1
	Sufficiente	2
	buona	3
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Errori rilevanti e povertà di informazioni	1
	Imprecisioni e contenuti esposti superficialmente	2
	Informazioni corrette ma non adeguatamente sviluppate	3
	Contenuti corretti appropriati ma da approfondire	4
	Contenuti corrette approfondite ed esaurienti	5
Utilizzo del linguaggio specifico	Carente	1
	Non sempre coretto	2
	Corretto	3
Coerenza logica, capacità di fare collegamenti e riflessioni personali	Carente	1
	Argomentazioni non sempre adeguate, collegamenti logici a volte deboli, riflessioni personali superficiali.	2
	Argomentazioni adeguate ma non sempre approfondite, collegamenti adeguati ma non approfonditi, riflessioni personali semplici.	3
	La trattazione risponde a requisiti di logica e chiarezza , i collegamenti sono attuati con precisione, i problemi sono criticamente rielaborati	4

# TABELLA DI VALUTAZIONE

3° PROVA SCRITTA (tutte le discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
		Nel complesso completa	<b>5</b>
		Completa	<b>6</b>
<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	<b>1</b>
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Linguaggio preciso ed efficace	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

*Punteggio massimo:* 15

Punteggio sufficiente: 10

**COMMISSIONE  
CLASSI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME  
DI STATO a. s 2014-2015**

*Candidato/a:* .....

*Classe:* ..... sez. ....

Giudizi sintetici Indicatori A-B-C	DESCRITTORI	Punteggio in 30/mi
<b>A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> max. 12 punti  40,00%	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	<b>D. Conoscenze essenziali</b>	<b>8</b>
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronema comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
<b>B. COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (linguaggio specifico delle singole discipline) max. 9 punti  30,00%	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	<b>D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici .</b>	<b>6</b>
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2
<b>C. CAPACITA'</b> (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamenti interdisciplinari) max. 9 punti  30,00 %	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.	9
	B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.	7
	<b>D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, e capacità di operare semplici collegamenti tra i contenuti e le discipline</b>	<b>6</b>
	E. Modesta capacità di applicazione , argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	5
	F. Applicazione asistematica e argomentazione alquanto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
<b>TOTALE:</b>		

**20= sufficiente**

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE** ↑

### **SCOPO DELLE VERIFICHE:**

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### **MISURAZIONE:**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili e che sono state riportate anche nel presente documento.

**7-METODI, STRUMENTI, SPAZI E STAGE: ↑****MODALITA' DIDATTICHE:**

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X	X	X	X		X
Inglese	X	X		X		X
Francese	X	X	X	X		X
Tedesco	X	X	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X		X
Scienze Umane	X	X	X	X		
Diritto ed Economia	X	X	X	X		
Fisica	X	X		X		
Matematica	X	X	X	X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		
Scienze Motorie	X	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X		

**STRUMENTI USATI:**

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	X	X	X		X	
Storia	X	X	X		X	
Inglese	X	X	X		X	
Francese	X	X	X		X	
Tedesco	X	X	X		X	
Filosofia	X				X	
Scienze Umane	X	X	X		X	
Diritto ed Economia	X				X	
Matematica	X				X	Calcolatrice
Fisica	X	X			X	
Storia dell'arte	X				X	
Scienze Motorie	X				X	
Religione	X				X	

**SPAZI:**

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Francese	X				
Tedesco	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Diritto ed Economia	X				
Matematica	X				
Fisica	X				Laboratorio di Fisica

Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie	X			X	piscina
Religione	X				

**STAGE:** ↑

- La classe non ha svolto alcuno stage.

**8-ALLEGATI** ↑

SI ALLEGA UN DOCUMENTO RISERVATO PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI DSA